

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 106 del 20/07/2009

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA SULLE MISURE STRAORDINARIE A FAVORE DELLE FAMIGLIE PER CONTRASTARE L'ATTUALE CRISI ECONOMICA

L'anno DUEMILANOVE il giorno VENTI del mese di LUGLIO alle ore 11:30, è convocata, nella solita sala delle adunanze, la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Carica</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
Sindaco-Presidente	SELVA BRUNO	S
Vice Presidente	PINARDI AUDE	S
Assessore	SCOLA GIANNI	S
Assessore	GRUPPIONI MAURIZIO	S
Assessore	GABUSI ANDREA	S
Assessore	ZINI ALESSANDRO	N
Assessore	MAZZANTI LUCA	S
Totale Presenti: 6		Totale Assenti: 1

Assenti giustificati i Signori: ZINI ALESSANDRO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Sig. FRICANO DANILO.

In qualità di Sindaco, il Sig. SELVA BRUNO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA SULLE MISURE STRAORDINARIE A FAVORE DELLE FAMIGLIE PER CONTRASTARE L'ATTUALE CRISI ECONOMICA.

AREA 3^ - SERVIZI ALLA PERSONA

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Molinella, lì 20/07/2009



IL DIRIGENTE
M. Cristina Torreggiani

Torreggiani

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che i Comuni, appartenenti al Distretto Pianura Est, hanno affrontato il tema della necessità di provvedere all'adozione di soluzioni idonee a contrastare il fenomeno dell'incremento del disagio socio-economico a carico delle famiglie, i cui componenti si trovino in difficoltà causa perdita o riduzione del lavoro;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra, individuare priorità e modalità operative condivise ed omogenee, finalizzate alla realizzazione di attività a sostegno dei nuclei familiari in situazione di disagio, attraverso gli strumenti a disposizione delle Amministrazioni Comunali del Distretto Pianura Est;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla condivisione di un protocollo d'intesa al fine di definire le priorità e le modalità operative citate, condividendo, altresì, la costituzione del Fondo di solidarietà distrettuale, pari a Euro 100.000,00, parte integrante del Piano Triennale per la Salute ed il Benessere Sociale;

Di dare atto che il suddetto importo verrà attinto, in via straordinaria e limitatamente al 2009, dal "Fondo comunale di 1 Euro per abitante";

Acquisiti i pareri summenzionati di cui all'art. 49 comma 1 D.Lgs 267/2000;

A voti unanimi resi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare, per i motivi esposti in premessa,:
 - a) il Protocollo d'intesa sulle misure straordinarie a favore delle famiglie per contrastare l'attuale crisi economica;
 - b) il Documento "Misure straordinarie a favore delle famiglie per contrastare l'attuale crisi economica;allegati al presente atto quali sue parti integranti e sostanziali, dando atto che l'impegno a ricercare le risorse per reintegrare il "Fondo comunale di 1 Euro per abitante" sarà subordinato alle risorse economiche disponibili nei Bilanci di competenza;
- Di dare atto che le azioni previste nel documento verranno coordinate ed attuate dalla III Area Servizi alla Persona, attenendosi alle disposizioni dettate dai Regolamenti comunali in essere;
- Di dichiarare il presente atto a voti unanimi resi con separata votazione immediatamente eseguibile in virtù dell'urgenza art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000.

PROTOCOLLO D'INTESA

SULLE MISURE STRAORDINARIE A FAVORE DELLE FAMIGLIE PER CONTRASTARE L'ATTUALE CRISI ECONOMICA

L'anno duemilanove, addì 10, del mese di Marzo in Budrio

TRA

Distretto Socio Sanitario di Pianura Est – Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello D'Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Galliera, Granarolo, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, rappresentati dal Presidente del Distretto Carlo Castelli - Sindaco del Comune di Budrio e dal VicePresidente del Distretto Vladimiro Longhi – Sindaco del Comune di Bentivoglio.

E

CGIL- CDLI: Sig.ra Bolognesi Anna, Sig. Nadalini G. Fausto, SPI CGIL Piero Giusti; FP CGIL Vannini Michele

CISL – FNP- FPS : Sig Annibale Painsi;

UIL – UILP- FPL, : Sig Duilio Bonini

VISTO l'allegato Documento "MISURE STRAORDINARIE A FAVORE DELLE FAMIGLIE PER CONTRASTARE L'ATTUALE CRISI ECONOMICA" con il quale i Comuni del Distretto di Pianura Est si impegnano a mettere in atto azioni per sostenere i nuclei famigliari colpiti dalla crisi economica con perdita o riduzione del lavoro;

CONSIDERATA la discussione tra le Amministrazioni comunali e le parti sociali in occasione della contrattazione sui bilanci, nelle quali sono stati assunti gli impegni per affrontare, in un'ottica uniforme di Distretto, i problemi richiamati nel Documento allegato con gli strumenti disponibili in capo alle Amministrazioni stesse;

DATO ATTO che il Documento assume l'impegno di affrontare la crisi in modo organico sul territorio del Distretto, individuando priorità e modalità operative condivise ed omogenee per la realizzazione delle azioni indicate;

CONSAPEVOLI che tali azioni non possono rappresentare una soluzione al più complesso problema della crisi economica che sta attraversando il Paese, ma che possono fungere da sostegno per particolari situazioni di difficoltà;

CONCORDANO

- Di dare piena applicazione alle azioni previste nel Documento con tempestività ed efficacia, anche attraverso il coinvolgimento del Tavolo Interistituzionale per il Lavoro per individuare le priorità e le prime azioni già dal mese di marzo;

- Di condividere la costituzione del Fondo di solidarietà distrettuale pari a 100.000 euro che, in via del tutto straordinaria e solamente per il 2009, verrà attinto dal "Fondo comunale di 1 euro per abitante" - parte integrante del Piano triennale per la Salute e il Benessere Sociale - che resterà finalizzato comunque alla non autosufficienza per gli anziani e i disabili. Su tale Fondo i Comuni si impegnano a ricercare le risorse per reintegrarlo in sede di assestamento di bilancio, anche gradualmente a partire dal prossimo esercizio.

CONVENGONO INOLTRE

Sulla necessità di attivare, in relazione ai livelli di competenza, incontri congiunti con le organizzazioni sindacali, associazioni datoriali, fondazioni e banche per:

- Individuare proposte ed azioni per agire sulla crisi sul piano territoriale in un'ottica di sviluppo e innovazione;

- Reperire risorse e disponibilità per contribuire e rafforzare, nella logica della responsabilità sociale d'impresa e della solidarietà sociale delle fondazioni bancarie locali, le azioni individuate dal presente protocollo.

a) Allegato documento "MISURE STRAORDINARIE A FAVORE DELLE FAMIGLIE PER CONTRASTARE L'ATTUALE CRISI ECONOMICA"

Letto, firmato e sottoscritto

CGIL- CDLI

Presidente Distretto
Carlo CASTELLI
Sindaco del Comune di Budrio

SPI CGIL

Vice Presidete Distretto
Vladimiro LONGHI
Sindaco del Comune di Bentivoglio

FP CGIL

CISL - FNP- FPS

UIL - UILP- FPL

- Allegato a)

Distretto socio-sanitario PIANURA EST

Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello D'Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Galliera, Granarolo, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale

Provincia di Bologna

MISURE STRAORDINARIE A FAVORE DELLE FAMIGLIE PER CONTRASTARE L'ATTUALE CRISI ECONOMICA

CONSIDERATO che l'attuale crisi economica sta coinvolgendo in modo crescente anche l'economia della nostra Provincia con forti ricadute sui livelli occupazionali dei cittadini, tali da determinare situazioni di grave disagio socio-economico nelle famiglie coinvolte;

CONSIDERATO che le misure fin qui adottate dal governo italiano si rivelano inadeguate a fronteggiare questa crisi, anche considerando che i pesanti tagli di risorse alle autonomie locali e le regole del patto di stabilità indeboliscono i Comuni che sono l'istituzione di "frontiera" per affrontare la pesante crisi economica e sociale;

VERIFICATO che i principali problemi riguardano la perdita o la riduzione del lavoro per i lavoratori precari pubblici o privati e per i lavoratori dipendenti in cassa integrazione, mobilità, sospesi da aziende artigiane o commerciali (con o senza ammortizzatori sociali) o licenziati, e quindi disoccupati. Tali perdite o riduzioni del lavoro creano difficoltà alle famiglie coinvolte a far fronte al pagamento dei servizi, che a vario titolo, vengono fruiti e fra questi i servizi del Welfare locale ed in particolare quelli educativi e scolastici forniti dai Comuni;

RITENUTO che:

- *le Amministrazioni comunali, per quanto di loro competenza, debbano intervenire consolidando ed individuando misure, anche straordinarie, che possano portare pronto e immediato sostegno alle famiglie interessate dai fenomeni richiamati;*
- *fra queste misure, le più efficaci, possano essere quelle che intervengono sul sistema del Welfare locale attraverso il sostegno al reddito delle famiglie che può essere attuato attraverso:*
 - a) *concessione di agevolazioni tariffarie e/o riconoscimento contributi finalizzati sui servizi gestiti direttamente dai Comuni e/o in convenzione dalle ASP (Aziende servizi alla persona) ed altri soggetti gestori per i servizi sociali, socio-sanitari, educativi, rivolti agli anziani e disabili ed altri servizi;*
 - b) *costituzione di un Fondo Distrettuale, con le risorse messe in campo dalla programmazione del Piano triennale per il benessere e la salute, che possa permettere di sostenere progetti individualizzati di aiuto per cittadini che perdono il lavoro o subiscono una sua riduzione con: borse lavoro, corsi di riqualificazione e di formazione per riconversioni produttive e il potenziamento dei servizi, già attivi con Microbo, per la concessione di prestiti d'emergenza e di microcredito;*

- c) *sostenere progetti sociali attraverso il consolidamento e la formalizzazione nei territori di tavoli della solidarietà formati dal volontariato, dalle Associazioni, Fondazioni e dalle Cooperative che, a vario titolo, si occupano del "sociale" e che possono essere in grado di recuperare risorse finanziarie per aiutare le famiglie in difficoltà e per contrastare emarginazione ed esclusione sociale;*

RITENUTO ALTRESI' opportuno sottolineare che queste misure straordinarie si ritengono possibili grazie al sistema di servizi e di protezione sociale che i Comuni sono riusciti a garantire anche grazie alle nuove risorse messe in campo dalla Regione Emilia Romagna con il Fondo regionale per la non autosufficienza;

DATO ATTO che nei diversi accordi sottoscritti con le OO.SS. per l'approvazione dei Bilanci di Previsione si condivide la necessità di adottare con urgenza misure a favore delle famiglie per contrastare la crisi economica;

PRESO ATTO che questa intesa valorizza la solidarietà intergenerazionale attraverso l'utilizzo straordinario, limitato al 2009, di parte delle risorse del Fondo comunale di 1 euro per cittadino per la non autosufficienza degli anziani e dei disabili;

TUTTO ciò premesso;

*I Comuni del Distretto PIANURA EST
si impegnano*

- 1) a concedere agevolazioni tariffarie ai nuclei familiari assoggettati a sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per processi di crisi occupazionale sui servizi gestiti direttamente dai Comuni e/o in convenzione dalle ASP (Aziende servizi alla persona) ed altri soggetti gestori per i servizi sociali, socio-sanitari, educativi, rivolti agli anziani e disabili, con modalità che dovranno comunque misurare la riduzione della capacità economica della famiglia interessata;*
- 2) a costituire un Fondo Distrettuale, con le risorse messe in campo dalla programmazione del Piano triennale per il benessere e la salute, che possa permettere di sostenere progetti individualizzati di aiuto per cittadini che perdono il lavoro con: borse lavoro (gestite anche in collaborazione con le Cooperative sociali del territorio, finalizzate sia al reinserimento lavorativo che al sostegno al reddito, destinate principalmente a lavori di riconosciuta utilità sociale); corsi di riqualificazione e di formazione per riconversioni produttive con l'obiettivo del reinserimento lavorativo; il potenziamento dei servizi, già attivi con Microbo, per la concessione di prestiti d'emergenza e di microcredito anche attraverso l'attivazione di un servizio di credito d'emergenza per le microimprese e le imprese individuali in situazione di difficoltà;*
- 3) a sostenere la sussidiarietà attraverso il consolidamento e la formalizzazione nei territori di tavoli della solidarietà formati da volontariato, dalle Associazioni, dalle Fondazioni, dalle Cooperative che, a vario titolo, si occupano del "sociale" e che possono essere in grado di recuperare risorse finanziarie per aiutare le famiglie in difficoltà e per contrastare emarginazione ed esclusione sociale;*
- 4) ad avviare con celerità un tavolo di confronto con la Cooperazione sociale, le ASP e gli altri soggetti gestori di servizi sociali e socio-sanitari per l'adozione di ulteriori azioni a sostegno delle famiglie colpite dai provvedimenti citati e collegati all'attuale crisi economica, come per esempio dilazionamento del pagamento delle rette, maggiore flessibilità nei servizi etc..*

COMUNE DI MOLINELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

Il Presidente
F.to SELVA BRUNO

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/07/2009 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

- Viene contestualmente comunicata alla Prefettura
 Viene contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari

Molinella, li 23/07/2009

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/07/2009 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000, come risulta da apposita attestazione del messo comunale, agli atti di questo Comune.

Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. 20/07/2009

Molinella, li 23/07/2009

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

Il presente documento è conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Generale
FRICANO DANILO

Molinella, li 23/07/2009

Deliberazione della Giunta Comunale N° 106 del 20/07/2009